

N. R.G. 114/23



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI BERGAMO

riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei Magistrati:

| | |
|-----------------------|---------------------|
| dott. Laura De Simone | - Presidente |
| dott. Bruno Conca | - Giudice |
| dott. Luca Fuzio | - Giudice estensore |

nel procedimento n. **1142023** p.u. per l'apertura della liquidazione controllata del patrimonio
promosso da

BREDA CLAUDIO (C.F. BRD CLD 67B11 H598A), [REDACTED]

[REDACTED]
BAITIERI CLAUDIA (C.F. BTR CLD 65C42 C933Z), [REDACTED]

[REDACTED]
entrambi rappresentati e difesi dall'Avv. Daniele Restori del Foro di Parma, ed elettivamente
domiciliati presso il suo studio, sito [REDACTED]

- **ricorrente** -

Rilevato che con sentenza n. 1757/2023 pubblicata in data 20.11.2023 (R.G. 224/23 – Rep. n. 1286/23 del 20.11.2023) la Corte di Appello di Brescia, in accoglimento del reclamo depositato dai ricorrenti sopra indicato, ha dichiarato l'apertura della procedura di liquidazione controllata dei signori BREDA Claudio e BAITIERI Claudia, rimettendo al Tribunale di Bergamo gli atti “per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 270 c. 2 C.C.I.I.”;
visto l'art. 270 2° c. C.C.I.I.



P.Q.M.

nomina liquidatore della procedura di liquidazione controllata di BREDA Claudio e BAITIERI Claudia il dott. Carmelo Baretti, con Studio in [REDACTED]

ordina ai ricorrenti di depositare entro sette giorni dalla notifica del presente provvedimento l'elenco dei creditori;

assegna ai creditori ed ai terzi, che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del ricorrente, il termine perentorio di giorni 60 dalla notifica del presente provvedimento per la trasmissione al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC che sarà loro indicato, della domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCII;

ordina al ricorrente e ai terzi che li detengano di consegnare e rilasciare immediatamente al liquidatore i beni facenti parte del patrimonio oggetto di liquidazione;

dispone che risulti escluso dalla liquidazione il reddito dei ricorrenti sino alla concorrenza dell'importo complessivo di € 2.300,00 (euro 750,00 per il sig. SPADA, euro 1.550,00 per la sig. BAITIERI), mensili, con obbligo dei ricorrenti di versare al liquidatore il reddito eccedente tale limite, nonché ogni ulteriore entrata (a qualsiasi titolo) che dovesse sopraggiungere durante la pendenza della procedura;

dà atto che, ai sensi degli art. 270, co. 5 e art. 150 CCII, a partire dalla data di pubblicazione della sentenza della Corte di Appello che ha aperto la procedura di liquidazione controllata nessuna azione individuale esecutiva o cautelare anche per crediti maturati durante la procedura di liquidazione controllata del patrimonio può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella liquidazione controllata del patrimonio di Claudio Breda e di Claudia Baitieri;

dispone che il liquidatore:

- entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, provveda ad aggiornare l'elenco dei creditori e dei titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione, ai quali notificherà la presente sentenza, indicando anche il proprio indirizzo PEC al quale dovranno essere inoltrate le domande di ammissione al passivo, di rivendica e di restituzione di beni;
- entro 90 giorni dall'apertura della liquidazione controllata, provveda alla formazione dell'inventario dei beni del debitore e alla redazione di un programma in ordine ai tempi e



alle modalità della liquidazione, che depositerà in cancelleria per l'approvazione da parte del giudice delegato;

- provveda alla scadenza dei termini per la proposizione delle domande di cui all'art. 270, co. 2, lett. d), ovvero dalla scadenza del termine assegnato per la proposizione delle domande di insinuazione/rivendica/restituzione ad attivare la procedura di formazione dello stato passivo ai sensi dell'art. 273 CCII;
- provveda, una volta terminata l'attività di liquidazione dei beni compresi nel patrimonio, a presentare il conto della gestione, con richiesta di liquidazione del suo compenso, ai sensi dell'art. 275, co. 3 CCII;
- provveda, una volta terminato il riparto tra i creditori, a richiedere al Tribunale l'emissione del decreto di chiusura della procedura ai sensi dell'art. 276 CCII;

dispone che ogni sei mesi il liquidatore depositi in cancelleria un rapporto riepilogativo delle attività svolte, accompagnato dal conto della sua gestione, con allegato l'estratto del conto corrente della procedura. Nel rapporto il liquidatore dovrà indicare anche: a) se il ricorrente stia cooperando al regolare, efficace e proficuo andamento della procedura, senza ritardarne lo svolgimento e fornendo al liquidatore tutte le informazioni utili e i documenti necessari per il suo buon andamento; b) ogni altra circostanza rilevante ai fini della esdebitazione ai sensi dell'art. 280 CCII. Il rapporto, una volta vistato dal Giudice, dovrà essere comunicato dal liquidatore al debitore, ai creditori e all'OCC;

dispone che il presente provvedimento, unitamente alla sentenza della Corte di Appello che ha dichiarato l'apertura della liquidazione controllata, siano inseriti su sito internet del Tribunale di Bergamo.

Manda alla cancelleria per la notificazione al debitore e per la comunicazione al liquidatore e all'OCC.

Così deciso in Bergamo, in camera di consiglio, il 29.11.2023

Il Giudice est.
dott. Luca Fuzio

Il Presidente
dott.ssa Laura De Simone

